

CORRIERE ISTRIANO

L'AZIONE QUOTIDIANO POLITICO

PREZZO DELLE INSEZIONI: Per mm. d'altrezza (argomenti) Lire 1.50; Per mm. d'altrezza (argomenti) Lire 1.50; Per mm. d'altrezza (argomenti) Lire 1.50.

L'inizio delle solenni celebrazioni per il XX Annuale dell'epica battaglia del Piave

L'apertura del "Campo Piave" sulle rive del fiume - Il Re Imperatore presenzierà ai riti di Treviso, Padova e Venezia

TREVISIO, 15 giugno. Una folla di mutilati, provenienti da ogni parte d'Italia, si affolla stamane a Treviso, a Padova, a Venezia, per partecipare al campo Piave, prima manifestazione celebrativa del ventennale della Vittoria.

È grande anche a Padova, con la scorta d'onore, il giorno sabato della 220ª Legione della Milizia, decorato dell'Ordine Militare di Savoia, ricorre alla stazione da tutte le autorità e personalità, dalle rappresentanze delle Comuni, dalle Brigate Avanguardiste, e dai giovani Fascisti, partecipanti al Campo Piave. Il Re Imperatore, accompagnato dal Principe ereditario, si recerà a Treviso, Padova e Venezia.

Il campo di Treviso, a comando di un colonnello della Milizia Balista, e le corti dei Mutilati sono agli ordini del Comando generale on. Mascetti.

Nei giorni successivi, in città e località varie, si svolgeranno le seguenti cerimonie:

Messa al campo sul Grappa e a Belluno rispettivamente il 16 e il 17 cor. e omaggio al Gruppo al Marciante (Gardone, Comandante della IV Armata, e il Redipuglia al Duca d'Aosta, Comandante della III Armata) il 18 corrente. Messa al campo sul Montebelluna il 19 corrente, a Montebelluna, alla presenza delle truppe e dei feriti della B. Aeronautica e appello nel nome di Francesco Baracca di tutti i Caduti dell'Arma Aerea, mentre nel nome del Montebelluna formazioni aeree (quattro stormi di aeroplani da caccia) e i reparti schierati saluteranno con salve di metratura.

Inaugurazione nello stesso giorno della Mostra della Vittoria a Padova.

Notte del 18 al 19: Sbera sul Piave con reggia e illuminazione dei luoghi della battaglia.

Inaugurazione, il giorno 19, dei monumenti-ossari di Nervesa e di Fagnano. Grande rivista delle bandiere, nello stesso giorno, a Treviso: procederanno le formazioni della O. L. L., del P. N. F. e sindacati con le rispettive insegne seguiranno il lavoro del P. N. F. scorta, i labari della Federazione fascista, le bandiere dei Comuni decorati al valor militare, quello dei Corpi e reparti dell'Esercito, della Marina e dell'Aeronautica che parteciperanno alla battaglia del Piave; i labari delle Legioni del P. N. F. B. N. che hanno partecipato alla campagna in A. O. L. e rappresentanze con insegne delle Medagliere d'oro, dei Mutilati, dei Combattenti, del Nastro Azzurro, del Volontari di guerra, degli Arditi e delle Associazioni d'Arma.

Celebrazione degli Eroi del mare, nel pomeriggio del giorno 19 a Venezia, sulla Riva dell'Impero, con grande parata di 40 navi o consorelle delle bandiere di combattimento a otto nuove unità di guerra.

B. M. il Re Imperatore presenzierà alle manifestazioni di Treviso, Padova e Venezia.

A cura dei prefetti delle provincie rispettive sono già state invitate alle celebrazioni le LL. AA. RR. i Principi di Casa Savoia. Assisteranno le più alte cariche dello Stato, nonché le locali autorità civili e militari invitate, per incarico della Presidenza del Consiglio dei Ministri, dai prefetti.

Alla rivista delle bandiere, che avrà luogo a Treviso per la celebrazione del Ventennale della Vittoria, parteciperanno anche le bandiere dei seguenti reggimenti di stanza in Italia: 690 e 700 Fanteria, 420 e 430 Artiglieria, nonché quello del 150 Stormo e del 10 Gruppo dell'Aviazione coloniale.

Un popolo che muta fisionomia

La profonda trasformazione operata dal Fascismo in Italia esaltata dalla stampa letteraria

RIGA, 15 giugno. Sotto il titolo "Un popolo che muta fisionomia" il "Rigasches Rundschau" pubblica una corrispondenza romana in cui rievoca la grande impressione che produce in chi giunge oggi in Italia dopo averla visitata negli anni precedenti l'avvento di Mussolini al Governo, la profonda trasformazione della penisola. Lo scrittore osserva, poi, che più notevole è stata la trasformazione che è avvenuta nel popolo italiano per opera del Fascismo. Nota che per scongiurare non è necessario venire in Italia, basta per esempio osservare gli operai italiani che si sono recati in Germania.

DEPO, aver affermato che a Mussolini l'Italia deve di poter associare al lato della più alta Potenza mondiale. Potenza culturale, il giornale sta come ogni gli operai che si recano all'estero siano i messaggeri del nostro popolo italiano. Esaltata la Carta del Lavoro mussoliniana, lo scrittore immagina al Fascismo e illustra l'attività del Dopolavoro e lo mette altre provvidenze di cui il Regime fascista si è fatto iniziatore in favore dei lavoratori. Il giornalista così conclude: «Questo è la nuova realtà dell'Italia mussoliniana. Chi non vuole riconoscerla deve arrendersi al vergogna al solo scoprire il volto virile e fiero dell'Italiano nuovo».

La firma a Roma di un accordo commerciale tra l'Italia e l'Argentina

ROMA, 15 giugno. Oggi il Conte Ciano, Ministro degli Affari Esteri e Alcide De Gasperi, Ministro dell'Agricoltura a Roma, hanno firmato un accordo per regolare gli scambi commerciali tra l'Italia e l'Argentina.

Il Conte Ciano a Venezia

VENEZIA, 15 giugno (notte). Il Ministro degli Esteri Conte Ciano, è qui giunto questa notte alle ore 24.

Prossima visita di Alfieri e Lantini alle risale

ROMA, 15 giugno. Nei prossimi giorni i Ministri Alfieri e Lantini si receranno a visitare i lavori delle risale, rendendosi anche conto dell'opera di assistenza alle mondadorie. I Ministri saranno accompagnati da un folto gruppo di giornalisti italiani o stranieri.

Oltre 142 milioni inviati alle proprie famiglie le maglie degli operai che lavorano in A.O.L.

ROMA, 15 giugno. Durante il mese di maggio u.s. gli operai occupati nell'A.O.L. hanno inviato alle loro famiglie nel Regno le somme seguenti:

Dalla Adria	29.103.830
Dall'Amara	28.539.878
Dall'Alba	63.595.766
Dalla Gallia	81.200.000
Dalla Sicilia	2.563.013
Dalla Somalia	14 milioni 993.283
per un totale di	142.234.504

Comandando tale importo alle risale a tutto il mese di aprile u.s. definitivamente accreditato in lire 4.232.301.307, un totale di lire 4.274.835.811 inviato in Italia dal mese di gennaio 1938 XII a tutto il mese di maggio 1938 XVI dagli operai che lavorano in A.O.L.

A tali somme devono essere aggiunte quelle devolte personalmente dagli operai che rimpatriano per termine di contratto.

S.E. Teruzzi a Debra Marcos

DEBRA MARCOS, 15 giugno. Dal corrispondente dell'agenzia "Stefania".

L'entusiastico saluto della popolazione al Sottosegretario

DEBRA MARCOS, 15 giugno. Dal corrispondente dell'agenzia "Stefania".

È qui giunto in aereo il Sottosegretario all'A. I. che è stato ricevuto dal Governatore dell'Assamra Gen. Mozzetti e dalle altre autorità locali. Dal campo di aviazione alla villa del Governatore il Gen. Teruzzi è stato festosamente salutato dalla popolazione schierata lungo il percorso e che si è poi ammassata alla villa, acclamando entusiasticamente ed invocando il Duca.

Il Sottosegretario all'A. I. si è poi recato al vecchio ghetto, dove erano ad attenderlo le autorità locali, le rappresentanze delle truppe presidiate ed il Fascio, un centinaio di capi dei vari territori del Gogjam, il clero copio ed una folla di capi minori.

Dopo aver passato in rivista la centuria d'onore del Fascio ed aver salutato le rappresentanze delle popolazioni del Gogjam, S. E. Teruzzi ha ricevuto l'omaggio dei dignitari del clero, i quali, dopo aver esposto la situazione delle chiese, hanno espresso la devozione che li anima verso l'Italia che dimostra, con fatti e sentimenti di benivolenza e giustizia per la popolazione. Essi hanno rilevato che i dignitari della Chiesa copta, come tutti lo

popolazioni del Gogjam, ringraziando il Governo per tutte le provvidenze disposte a favore del clero, dell'agricoltura e degli indigeni, ed a tutela degli usi e costumi religiosi e dei beni personali. Hanno anche invocando dal cielo benedizioni e prosperità sull'Italia, sul Re Imperatore e sul Duca.

Il Sottosegretario ha risposto, prendendo atto di queste affermazioni, dichiarando di contare sulla continuazione reale e volenterosa della seconda collaborazione delle genti del Gogjam per il benessere delle loro terre, delle loro famiglie, dei loro discendenti.

Ritornando nella villa governatoriale il Gen. Teruzzi è stato fatto segno ad una calorosa dimostrazione di parte di una delegazione di O. N. N. cui ha rivolto vibranti parole di fede che hanno provocato una fervida manifestazione all'interno del Duca.

Un ricevimento in onore di von Ribbentrop all'Ambasciata d'Italia

BERLINO, 15 giugno. Il R. Ambasciatore d'Italia e la signora Altolingo hanno dato stasera

un pranzo in onore di S. E. il Ministro degli Esteri del Reich Von Ribbentrop.

Al pranzo sono intervenuti, oltre al Ministro degli Esteri, il Ministro della Giustizia Guertner, il Ministro del Cancellerato, Lammer, il Comandante della S. S. e capo della Polizia del Reich, Himmler ed il comandante della S. A. Lutz e il Capo dell'Ufficio stampa del Reich, Sottosegretario alla Propaganda, Hone, il Sottosegretario agli Esteri, Wostmann, il Ministro Renner, il generale Bodeschitz, il Principe Max di Schaumburg Lippe, il cap. Wiedemann, aiutante del Fuehrer, varie altre personalità tedesche, gli Ambasciatori di Francia, Turchia, Polonia, Gran Bretagna, Spagna, Giappone, Stati Uniti ed i Ministri di Jugoslavia, Bulgaria e Belgio nonché funzionari delle Ambasciate e personalità italiane.

Al pranzo è seguito un brillante ricevimento, durante il quale è stato dato un concerto vocale con la partecipazione del tenore Lauri Volpi, del baritone Bastola e del soprano signora Diana. Al ricevimento sono intervenuti numerose personalità del mondo culturale e politico berlinese.

La marcia nazionale su Sagunto

Vani attacchi rossi contro Villareal - Le truppe di Franco avanzano brillantemente anche sul fronte dei Pirenei e su quello di Cordova - Gravissime perdite dei marxisti

CASTELLON DE LA PLANA, 15. Nella notte e durante la prima ora di stamane i pochi fucili di resistenza rossa esistenti nella parte orientale estrema della città sono stati spenti. Le superstiti guardie distrutte o disintegrate della città, che vi assediata regna nella notte, ma prendendo il suo aspetto normale, mentre colonne di rivoli d'offensiva a cura dell'organizzazione dell'esercito sociale.

Intanto, a sud di Castellon, proseguono l'avanzata delle truppe del corpo di Galizia in direzione di Sagunto. La notte scorsa, come del resto, aveva fatto forza il passaggio sul Mijares ed occupato Villareal, a stamane sbarcato la sua divisione, occupando Almorat e rastrellando tutto il terreno compreso fra Castellon de la Plana ed il Mijares, fino alla sua foce. Altre colonne dello stesso corpo stanno avanzando nella Sierra de Las Perdizas.

Il comunicato

SALAMANCA, 15 giugno. Il Gran Quartiere Generale comunica:

Nella valle del Cinqueta e nella valle del Cinca l'avanzata delle nostre truppe è continuata oggi. Vinta la resistenza nemica, è stato occupato il villaggio di Salinas e successivamente quello di Saldello, nonché varie altre località nord ovest di quest'ultimo villaggio. Sono state eseguite ricognizioni nella Sierra di Custodia, fino al colle di Anisolo. Il nemico batte in ritirata. Le nostre truppe hanno avanzato pure lungo le pendici del massiccio di Cublifer e sono giunte a dominare il villaggio di Bielca.

Sul fronte di Castellon de la Plana, il nemico ha violentemente contrattaccato il villaggio di Villareal, che è in nostro potere; gli attacchi sono stati respinti con enormi perdite da parte del nemico. Le nostre truppe hanno raccolto

L'albo della gloria

Il 17.º elenco dei Legionari Italiani caduti in Spagna.

ROMA, 15 giugno. Diciassettesimo elenco dei Legionari caduti in Spagna:

Bignami Giovanni di Giuseppe, Baldini Enrico di Luigi, Betti Decimo di Luigi, Borghesini Radames di Bruno, Benedusi Ezzelino di Ariete, Cerusani Giuseppe di Agostino, Circeola Pietro di Giuseppe, Capano Pasquale di Salvatore, Costanzo Antonio di Salvatore, Ferlis Gerolamo di Onofrio, Imburgio Bartolo di Illuminato, Morino Giuseppe di Antonio, Maselli Dorindo di Guglielmo, Vazzanini Alfredo di Carlo, Nervi, Luigi di Carlo, Plezica Costanzo di Pasquale, Passani Remo di Enrico, Ricci Pietro di Domenico, Scalfaro Bruno di Tommaso, Valeri Ferdinando di Angelo, Accanadu Salvatore di Francesco, Landini Antonio di Salvatore.

Lo salmo glorioso sono stato scritte con gli onori religiosi e militari nei cimiteri di guerra la cui custodia è affidata alla cavalleria e cristiana pietà del popolo spagnolo.

Fornai denunciati per cattiva confezione del pane

ROMA, 15 giugno. In seguito a verifiche di controllo ai forni della città, sono stati denunciati all'autorità giudiziaria per cattiva confezione del pane i forni Giardi Adriano via Caltanico, Magrelli Antonio piazza Bologna, Ferracci Elena via Luoca, Ottaviani Roberto viale delle Provincie, Tullì Venezia via Stannum, Menichetti Antonio via Alessandria. (Stefani)

La marcia nazionale su Sagunto

Vani attacchi rossi contro Villareal - Le truppe di Franco avanzano brillantemente anche sul fronte dei Pirenei e su quello di Cordova - Gravissime perdite dei marxisti

una entusiastica magnifica reggia nella città di Castellon de la Plana dove la tranquillità è assoluta.

Sul fronte di Cordova, nel settore di Penarroya, le nostre truppe hanno continuato oggi a rettificare favorevolmente le loro linee. L'avanzata ha raggiunto fra ieri e oggi una profondità di 15 km.

Tra le posizioni occupate sono quelle della Sierra del Torojo, della Sierra Mira e della Sierra Trupera. Le nostre truppe hanno fatto 193 prigionieri ed hanno catturato un'intera batteria da 105 millimetri.

Per il Capo di S. M. il Col. Francisco Maria Moreno

Le spaventose conseguenze dello straripamento del fiume Giallo provocato dai cinesi per fermare i nipponici

2000 villaggi invasi dalle acque - Decine di migliaia di morti - L'opera di salvataggio dei giapponesi

TOKIO, 15 giugno. La rottura degli sbarramenti del fiume Giallo operata dalle truppe cinesi per arrestare l'avanzata dei nipponici su Hankow, lungi dal raggiungere l'obiettivo che se ne ripromettevano i cinesi del Governo di Chiang Kai Sock, ha invece avuto il risultato di distruggere decine di migliaia di vite di contadini cinesi delle tre provincie colpite dall'inondazione, rovinando fra i cinesi stessi un sentimento di sempre maggiore operazione verso gli autori dell'inutile, quanto barbaro gesto.

2000 villaggi inondati

Dispacci pervenuti all'agenzia "Domus" da Shikichuang nell'Hopei, rivelano che, contemporaneamente alla barbara distruzione del dighe del Fiume Giallo, le forze cinesi hanno anche di tutto altri settori del fiume stesso. Inoltre le forze cinesi hanno fatto saltare le dighe in vari punti lungo il Grande Fiume, presso Hui-ching, nonché sul fiume Wu, provocando la distruzione degli sbarramenti sul Fiume Giallo. Il riferimento è alla distruzione del sbarramento di Hui-ching, a nord di Chengchow, dove l'avanzata nipponica non era ancora arrivata, e come inoltre lo sbarramento del sbarramento largo per 300 metri, fosse invulnerabile alle bombe, osservò che la distruzione delle dighe in vari punti era stata sistematicamente preparata ed eseguita dai cinesi in un tentativo

La Francia seguirebbe l'Inghilterra nel non intervento in Spagna

Violenti attacchi delle sinistre a Chamberlain per il grave scacco che ha inflitto ad esso

PARIGI, 15 giugno. Le dichiarazioni di Chamberlain sulla Spagna hanno avuto una profonda ripercussione in Francia e sono riportate testualmente da tutti i giornali. Anche se i commenti al dibattito, che si è svolto nei fogli di estrema sinistra, dove, specie nell'organo ufficiale sovietico, si copre Chamberlain di ingiurie, accusandolo di fare il gioco degli Stati totalitari, nei circoli politici e diplomatici parigini si pone in rilievo il buon senso di cui ancora una volta il Primo Ministro britannico ha dato prova. La Gran Bretagna non solo è più che mai decisa a rispettare il non intervento, respingendo tutte le proposte di rappresaglie e simili che sono partite dai soliti pacifisti incendiari a proposito del bombardamento dei vapori che riforniscono i marxisti, ma ha dato ancora una volta, come si suol dire, l'intonazione all'atteggiamento francese. Davanti al fermo contegno di Chamberlain la Francia, infatti, non solo sarebbe obbligata a rientrare nell'ordine del non intervento, ma anche ad avvicinarsi praticamente con Londra.

Il Presidente del Consiglio Daladier ha pronunciato oggi, dinanzi al comitato esecutivo del partito radicale socialista, un discorso in cui dopo esposto l'opera compiuta finora dal Governo che egli presiede e quella che si propone di svolgere per l'avvenire, si è dichiarato persuaso che la pace sarà mantenuta. Egli non ha mai creduto alla fatalità della guerra, crede al contrario che non vi sono conflitti che non possano essere risolti con metodi pacifici, e condiziona che si sia decisi a non lasciarsi sorprendere dagli avvenimenti. Daladier ha ricordato i risultati dei colloqui di Londra, affermando che essi hanno permesso di vincere le prime difficoltà, quindi ha aggiunto: «Vorremmo fedeli alla politica del non intervento, ma come tutte le intese in nazionali esse deve essere leale, reciproca e simultanea. E' verso tale scopo che tendono i nostri sforzi».

L'estrazionismo della Russia deplorato dal "Temps"

Il "Temps" dedica un sintomatico articolo di fondo sul problema spagnolo, nel quale, dopo avere affermato che il successo riportato dalle armate di Franco nella regione di Castellon apre nuove prospettive militari e lascia prevedere l'investimento di Valencia, dice che la battaglia per questa città potrebbe decidere non soltanto della sorte di Madrid ma anche precipitare addirittura l'esito generale della guerra civile.

Di fronte a questa nuova situazione militare, politica e strategica, l'organo del Quai d'Orsay non esita a dare la sua approvazione alle ultime dichiarazioni del Sig. Chamberlain, scrivendo che, evidentemente, la via della salute per l'Europa continua ad essere quella del non intervento. «Certo», conclude il giornale - «è deplorabile che la Russia sovietica si ostini a sollevare obiezioni alle condizioni del controllo navale previsto dal Comitato di Londra, ma se in questo atteggiamento ostruzionistico di Mosca non vi fosse che un intento di manovra intesa a ritardare la distensione internazionale, l'opinione pubblica di tutti i paesi non potrebbe che esserne unanime nel condannarla».

Un'interessante polemica relativa alla Spagna si svolge sulle colonne del "Journal", a seguito di un articolo del deputato Montigny, che accusava in sostanza l'ultimo Gabinetto Blum di aver tentato di intervenire militarmente in Spagna.

Il "Journal" pubblica oggi una lettera di giustificazione dell'ex-Ministro degli Esteri Paul Boncour, nella quale si dichiara falso che un piano di intervento in Spagna sia stato sottoposto alla Commissione di difesa nazionale. L'ex-Ministro sfilata Montigny a fare luce sulle prove che egli possiede sul preteso intervento. Insieme alla lettera di Paul Boncour, disperato per arrestare la prossima nipponica su Chengchow, senza tener conto del rischio cui sarebbero stati esposti decine o decine di migliaia di contadini cinesi dello provincia di Hanoi, del Kiangsi e dello Hwai.

Collaborazione italo-tedesca nel campo cinematografico

La consegna delle coppe italiane all'U.F.A. e agli attori germanici

Berlino 15 giugno. Stamane S. E. l'Ambasciatore Altolingo, con il bossigliere d'Ambasciata conte Magliaroli e l'addetto stampa marchese Antinori, si è recato al ministero della Propaganda tedesco per la consegna delle coppe assegnate agli attori ed alle case cinematografiche tedesche nell'ultima Biennale di Venezia. Si tratta della coppa del P. N. F. al "Mannmann" della casa tedesca U.F.A., della coppa Volpi all'attore tedesco Emil Jannings, per il film "Herschell" (il documentario) della TOBIS Magna e della coppa assegnata dall'Istituto per la cinematografia educativa al miglior film educativo U.F.A. con un sistema di film educativo a tre spezie per questo sui registri Rosowen. Alla consegna erano presenti il Segretario di Stato Hanke, il presidente della Società U.F.A., Klinck il direttore di produzione Coralle e l'attore Jannings, nonché varie altre personalità della cinematografia tedesca.

L'Ambasciatore ha rivolto un cordiale saluto ai presenti, dicendo che il poter consegnare questa coppa è rievocando che l'Italia e la Germania nel campo cinematografico avevano una linea comune, quella della collaborazione.

Ha risposto il presidente Klinck ricordando fra l'altro che sette anni fa, quando egli fu ricevuto dal Duca, sentì parlare per la prima volta del piano di creare una grande città cinematografica nell'Agro Pontino. Adesso egli si compiacce di veder realizzato questo grande progetto.

La cerimonia si è conclusa con brevi parole del Segretario Hanke, il quale ha ringraziato per le coppe assegnate al cinematografo tedesco e allo stesso tempo ha accennato alla collaborazione italo-germanica anche in questo campo artistico.

Il "Memorandum" del Sudafrica e lo statuto delle nazionalità considerati dal Governo di Praga come basi dei prossimi negoziati

PRAGA, 15 giugno. L'agenzia telegrafica cecoslovacca comunica che martedì sera i rappresentanti del partito dei tedeschi dei Sudeti, deputato Kundt, Peters e Raha, il dott. Nebelovsky ed il dott. Schulz, si sono recati dal Presidente del Consiglio, Hodza, per prendere conoscenza delle rispose del Governo al "Memorandum" presentato dal partito dei tedeschi dei Sudeti.

Il Presidente del Consiglio, Hodza, ha dichiarato che il Governo intende considerare il "Memorandum" del partito dei tedeschi dei Sudeti e lo statuto delle nazionalità elaborato dal Governo, come basi dei negoziati. Per permettere alle due parti di formulare i due punti di vista, nuovi incontri avranno luogo nei prossimi giorni.

Il deputato Kundt ha colto l'occasione della comunicazione del Presidente del Consiglio per illustrare il "Memorandum" del partito dei tedeschi dei Sudeti ed ha insistito sul fatto che il "Memorandum" stesso non contiene formulazioni astratte, ma espone la necessità che dopo 20 anni di esperienza si provveda a garantire il soddisfacimento del patrimonio politico e spirituale dei tedeschi dei Sudeti e prevede un nuovo ordinamento delle condizioni politiche dello Stato.

Il Presidente della Repubblica, ha ricevuto e trattato in lungo e in largo il Presidente del Consiglio. Si annuncia intanto che il Presidente del Consiglio ha avuto oggi il primo colloquio con i rappresentanti dei partiti governativi della minoranza ungherese, da otti Somor-Schel e Studa, con i quali ha trattato a questione concernente il problema della minoranza magiara. I rappresentanti dell'opposizione ungherese saranno ricevuti nei prossimi giorni.

Negli ambienti sono informati si afferma che la convocazione del Parlamento per la discussione dei problemi memoriali avverrà dopo le feste scolastiche, cioè verso la metà di luglio.

Collaborazione italo-tedesca nel campo cinematografico

La consegna delle coppe italiane all'U.F.A. e agli attori germanici

Berlino 15 giugno. Stamane S. E. l'Ambasciatore Altolingo, con il bossigliere d'Ambasciata conte Magliaroli e l'addetto stampa marchese Antinori, si è recato al ministero della Propaganda tedesco per la consegna delle coppe assegnate agli attori ed alle case cinematografiche tedesche nell'ultima Biennale di Venezia. Si tratta della coppa del P. N. F. al "Mannmann" della casa tedesca U.F.A., della coppa Volpi all'attore tedesco Emil Jannings, per il film "Herschell" (il documentario) della TOBIS Magna e della coppa assegnata dall'Istituto per la cinematografia educativa al miglior film educativo U.F.A. con un sistema di film educativo a tre spezie per questo sui registri Rosowen. Alla consegna erano presenti il Segretario di Stato Hanke, il presidente della Società U.F.A., Klinck il direttore di produzione Coralle e l'attore Jannings, nonché varie altre personalità della cinematografia tedesca.

L'Ambasciatore ha rivolto un cordiale saluto ai presenti, dicendo che il poter consegnare questa coppa è rievocando che l'Italia e la Germania nel campo cinematografico avevano una linea comune, quella della collaborazione.

Ha risposto il presidente Klinck ricordando fra l'altro che sette anni fa, quando egli fu ricevuto dal Duca, sentì parlare per la prima volta del piano di creare una grande città cinematografica nell'Agro Pontino. Adesso egli si compiacce di veder realizzato questo grande progetto.

La cerimonia si è conclusa con brevi parole del Segretario Hanke, il quale ha ringraziato per le coppe assegnate al cinematografo tedesco e allo stesso tempo ha accennato alla collaborazione italo-germanica anche in questo campo artistico.

Collaborazione italo-tedesca nel campo cinematografico

La consegna delle coppe italiane all'U.F.A. e agli attori germanici

Berlino 15 giugno. Stamane S. E. l'Ambasciatore Altolingo, con il bossigliere d'Ambasciata conte Magliaroli e l'addetto stampa marchese Antinori, si è recato al ministero della Propaganda tedesco per la consegna delle coppe assegnate agli attori ed alle case cinematografiche tedesche nell'ultima Biennale di Venezia. Si tratta della coppa del P. N. F. al "Mannmann" della casa tedesca U.F.A., della coppa Volpi all'attore tedesco Emil Jannings, per il film "Herschell" (il documentario) della TOBIS Magna e della coppa assegnata dall'Istituto per la cinematografia educativa al miglior film educativo U.F.A. con un sistema di film educativo a tre spezie per questo sui registri Rosowen. Alla consegna erano presenti il Segretario di Stato Hanke, il presidente della Società U.F.A., Klinck il direttore di produzione Coralle e l'attore Jannings, nonché varie altre personalità della cinematografia tedesca.

L'Ambasciatore ha rivolto un cordiale saluto ai presenti, dicendo che il poter consegnare questa coppa è rievocando che l'Italia e la Germania nel campo cinematografico avevano una linea comune, quella della collaborazione.

Ha risposto il presidente Klinck ricordando fra l'altro che sette anni fa, quando egli fu ricevuto dal Duca, sentì parlare per la prima volta del piano di creare una grande città cinematografica nell'Agro Pontino. Adesso egli si compiacce di veder realizzato questo grande progetto.

La cerimonia si è conclusa con brevi parole del Segretario Hanke, il quale ha ringraziato per le coppe assegnate al cinematografo tedesco e allo stesso tempo ha accennato alla collaborazione italo-germanica anche in questo campo artistico.

Collaborazione italo-tedesca nel campo cinematografico

La consegna delle coppe italiane all'U.F.A. e agli attori germanici

Berlino 15 giugno. Stamane S. E. l'Ambasciatore Altolingo, con il bossigliere d'Ambasciata conte Magliaroli e l'addetto stampa marchese Antinori, si è recato al ministero della Propaganda tedesco per la consegna delle coppe assegnate agli attori ed alle case cinematografiche tedesche nell'ultima Biennale di Venezia. Si tratta della coppa del P. N. F. al "Mannmann" della casa tedesca U.F.A., della coppa Volpi all'attore tedesco Emil Jannings, per il film "Herschell" (il documentario) della TOBIS Magna e della coppa assegnata dall'Istituto per la cinematografia educativa al miglior film educativo U.F.A. con un sistema di film educativo a tre spezie per questo sui registri Rosowen. Alla consegna erano presenti il Segretario di Stato Hanke, il presidente della Società U.F.A., Klinck il direttore di produzione Coralle e l'attore Jannings, nonché varie altre personalità della cinematografia tedesca.

L'Ambasciatore ha rivolto un cordiale saluto ai presenti, dicendo che il poter consegnare questa coppa è rievocando che l'Italia e la Germania nel campo cinematografico avevano una linea comune, quella della collaborazione.

Ha risposto il presidente Klinck ricordando fra l'altro che sette anni fa, quando egli fu ricevuto dal Duca, sentì parlare per la prima volta del piano di creare una grande città cinematografica nell'Agro Pontino. Adesso egli si compiacce di veder realizzato questo grande progetto.

La cerimonia si è conclusa con brevi parole del Segretario Hanke, il quale ha ringraziato per le coppe assegnate al cinematografo tedesco e allo stesso tempo ha accennato alla collaborazione italo-germanica anche in questo campo artistico.

Collaborazione italo-tedesca nel campo cinematografico

La consegna delle coppe italiane all'U.F.A. e agli attori germanici

Berlino 15 giugno. Stamane S. E. l'Ambasciatore Altolingo, con il bossigliere d'Ambasciata conte Magliaroli e l'addetto stampa marchese Antinori, si è recato al ministero della Propaganda tedesco per la consegna delle coppe assegnate agli attori ed alle case cinematografiche tedesche nell'ultima Biennale di Venezia. Si tratta della coppa del P. N. F. al "Mannmann" della casa tedesca U.F.A., della coppa Volpi all'attore tedesco Emil Jannings, per il film "Herschell" (il documentario) della TOBIS Magna e della coppa assegnata dall'Istituto per la cinematografia educativa al miglior film educativo U.F.A. con un sistema di film educativo a tre spezie per questo sui registri Rosowen. Alla consegna erano presenti il Segretario di Stato Hanke, il presidente della Società U.F.A., Klinck il direttore di produzione Coralle e l'attore Jannings, nonché varie altre personalità della cinematografia tedesca.

L'Ambasciatore ha rivolto un cordiale saluto ai presenti, dicendo che il poter consegnare questa coppa è rievocando che l'Italia e la Germania nel campo cinematografico avevano una linea comune, quella della collaborazione.

Ha risposto il presidente Klinck ricordando fra l'altro che sette anni fa, quando egli fu ricevuto dal Duca, sentì parlare per la prima volta del piano di creare una grande città cinematografica nell'Agro Pontino. Adesso egli si compiacce di veder realizzato questo grande progetto.

La cerimonia si è conclusa con brevi parole del Segretario Hanke, il quale ha ringraziato per le coppe assegnate al cinematografo tedesco e allo stesso tempo ha accennato alla collaborazione italo-germanica anche in questo campo artistico.

Collaborazione italo-tedesca nel campo cinematografico

La consegna delle coppe italiane all'U.F.A. e agli attori germanici

Berlino 15 giugno. Stamane S. E. l'Ambasciatore Altolingo, con il bossigliere d'Ambasciata conte Magliaroli e l'addetto stampa marchese Antinori, si è recato al ministero della Propaganda tedesco per la consegna delle coppe assegnate agli attori ed alle case cinematografiche tedesche nell'ultima Biennale di Venezia. Si tratta della coppa del P. N. F. al "Mannmann" della casa tedesca U.F.A., della coppa Volpi all'attore tedesco Emil Jannings, per il film "Herschell" (il documentario) della TOBIS Magna e della coppa assegnata dall'Istituto per la cinematografia educativa al miglior film educativo U.F.A. con un sistema di film educativo a tre spezie per questo sui registri Rosowen. Alla consegna erano presenti il Segretario di Stato Hanke, il presidente della Società U.F.A., Klinck il direttore di produzione Coralle e l'attore Jannings, nonché varie altre personalità della cinematografia tedesca.

L'Ambasciatore ha rivolto un cordiale saluto ai presenti, dicendo che il poter consegnare questa coppa è rievocando che l'Italia e la Germania nel campo cinematografico avevano una linea comune, quella della collaborazione.

Ha risposto il presidente Klinck ricordando fra l'altro che sette anni fa, quando egli fu ricevuto dal Duca, sentì parlare per la prima volta del piano di creare una grande città cinematografica nell'Agro Pontino. Adesso egli si compiacce di veder realizzato questo grande progetto.

La cerimonia si è conclusa con brevi parole del Segretario Hanke, il quale ha ringraziato per le coppe assegnate al cinematografo tedesco e allo stesso tempo ha accennato alla collaborazione italo-germanica anche in questo campo artistico.

Collaborazione italo-tedesca nel campo cinematografico

La consegna delle coppe italiane all'U.F.A. e agli attori germanici

Berlino 15 giugno. Stamane S. E. l'Ambasciatore Altolingo, con il bossigliere d'Ambasciata conte Magliaroli e l'addetto stampa marchese Antinori, si è recato al ministero della Propaganda tedesco per la consegna delle coppe assegnate agli attori ed alle case cinematografiche tedesche nell'ultima Biennale di Venezia. Si tratta della coppa del P. N. F. al "Mannmann" della casa tedesca U.F.A., della coppa Volpi all'attore tedesco Emil Jannings, per il film "Herschell" (il documentario) della TOBIS Magna e della coppa assegnata dall'Istituto per la cinematografia educativa al miglior film educativo U.F.A. con un sistema di film educativo a tre spezie per questo sui registri Rosowen. Alla consegna erano presenti il Segretario di Stato Hanke, il presidente della Società U.F.A., Klinck il direttore di produzione Coralle e l'attore Jannings, nonché varie altre personalità della cinematografia tedesca.

L'Ambasciatore ha rivolto un cordiale saluto ai presenti, dicendo che il poter consegnare questa coppa è rievocando che l'Italia e la Germania nel campo cinematografico avevano una linea comune, quella della collaborazione.

Ha risposto il presidente Klinck ricordando fra l'altro che sette anni fa, quando egli fu ricevuto dal Duca, sentì parlare per la prima volta del piano di creare una grande città cinematografica nell'Agro Pontino. Adesso egli si compiacce di veder realizzato questo grande progetto.

La cerimonia si è conclusa con brevi parole del Segretario Hanke, il quale ha ringraziato per le coppe assegnate al cinematografo tedesco e allo stesso tempo ha accennato alla collaborazione italo-germanica anche in questo campo artistico.

CRONACA DELLA CITTA'

RIEVOCAZIONE DI FULGIDE GLORIE DELL'ESERCITO ITALIANO

Nel Ventennale della Battaglia del Piave gli artiglieri del V.º prestano solenne giuramento

Il battesimo delle bocche da fuoco col nome dei gloriosi Caduti

Il ventennale della vittoriosa battaglia del Piave, è stato celebrato ieri mattina dal V.º Reggimento Artiglieria di C. d'A. con la manifestazione che più degnamente si intonava alla ricorrenza di quell'anniversario che costituisce una delle più fulgide glorie dell'Esercito italiano.

Nel rievocare le ardenti giornate del Giugno 1918, i giovani artiglieri della classe del 1917 hanno compiuto il rito sacro del giuramento ed hanno riaffermato con fede di italiani e di fascisti la propria volontà di emulare, qualunque ne fosse bisogno, nel nome di S. M. il Re Imperatore e sotto la guida del Duce, le gesta inimitabili dei camerati nazionali.

Il rito solenne

E passiamo alla cronaca dell'avvenimento. Sull'ampio piazzale della Caserma è schierato il V.º Reggimento Artiglieria di C. d'A. appiacciato, con lo stendardo.

Le autorità vengono ricevute al loro arrivo dal comandante del Reggimento Colonnello comm. de Leone e dal suo stato maggiore. Sono tra esse il rappresentante di S. A. R. il Duca di Spoleto Capitano di vascello Prorva, S. E. il Prefetto on. Cimoroni in divisa di Console Generale della Milizia, l'on. Bilucchio, il Federale Sommariva, il Generale D'Aponte, in rappresentanza del Comandante del Corpo d'Armata, il Generale Santandrea, Comandante la Zona Militare, il Questore comm. Viola, R. Podestà comm. Draglichio, il Presidente del Tribunale, il Procuratore del Re, il R. Procuratore agli Studi comm. Ardiccioneo, il col. Carrabba Comandante il 74.º Regg. Fanteria, il col. Benigni Comandante il 12.º Regg. Bersaglieri, il capitano di vascello Zambon Comandante la Base Navale, il capitano di vascello Corrales Comandante le Scuole O.R.E.M., il Direttore di Commissariato, il Direttore dell'Ospedale Militare Marittimo, il Col. Palmieri, Comandante del Distretto Militare, il Vicefederale avv. Del Fabbro, il I Seniore Uziro per il Comando 60.ª Legione e per la Federazione istriana dei Combattenti, il maggiore Antonio Comandante il gruppo RR. CO., il dott. Vascolio per il viceprefetto comm. Serrà Comandante alla Provincia, il Col. Castellani comandante il Circolo della R. Guardia di Finanza e molti altri dei quali ci sfugge il nome. L'on. Maracchi presidente da Pola si era fatto rappresentare.

La cerimonia si inizia con la rivista del Reggimento, mentre la banda del 74.º Fanteria suona la Marcia Reale quindi le autorità salgono sulla tribuna appositamente creata al centro del piazzale, ai lati della quale sono schierati gli ufficiali delle Forze Armate del Presidio da una parte, i sottufficiali dall'altra. Notiamo una rappresentanza degli artiglieri in congedo col proprio gagliardetto.

E' pure presente in tribuna, al posto d'onore, il padre del Sottotenente di complemento Moretti, decorato al V.º crociferamente caduto, nel compimento del proprio dovere di soldato e di fascista, a Santander.

Parla il Comandante del Reggimento. La stendardo del Reggimento viene portato davanti alla tribuna. Il Col. de Leone infinis il suo discorso alle reclute e così si esprime:

«Mentre nella città di Treviso o sulle rive del Piave due volte sacro alla Patria, si prepara la grandiosa celebrazione del ventennale della vittoriosa battaglia che segnando la grave sconfitta dell'esercito austriaco, aprì a noi la strada alla totalitaria vittoria di Vittorio Veneto oggi, 15 giugno, l'anno di artiglieria celebra la sua festa che appunto si identifica col primo giorno della vittoriosa battaglia del Piave. Il reggimento la celebrerà con due riti: il giuramento dei nuovissimi artiglieri ed il battesimo delle bocche da fuoco.

Vada a S. A. R. il Duca di Spoleto che si è degnato di gradirci l'invito che me rivolgette di assistere alla nostra festa e che, assente oggi da Pola, ha voluto farsi rappresentare dal suo Capo di S. M. Cap. di vascello Prorva, il nostro vivissimo devoto grato, ringraziamento che in vostro e mio nome estendo a S. E. il Prefetto Cimoroni, al Generale D'Aponte nonché a tutte le autorità politiche, civili, militari, ed alla rappresentanza delle altre forze armate. L'adesione dell'Angusto Principe e la presenza loro di pro-

o dà maggiore solennità ai nostri riti.

L'alba del 15 giugno 1918, vide l'inizio di una furiosa battaglia dall'Asiago al mare, alla quale, gli artiglieri italiani coi loro tiri tempestivi, precisi e potenti, stroncarono l'impeto dell'assaltatore concorrente alla resistenza prima, ai contattacchi poi dell'eroica fanteria sicché dopo giorni di sanguinosa lotta e di fuggidi eroismi, la Vittoria illuminò tutte le nostre bandiere.

Vittoria di armi e di spiriti che accanto al tiro preciso e potente dei cannoni rifilò il disperato eroismo degli artiglieri che spesso, anche soprafatti, non ripiegarono di un passo ed esauriti i munizioni, imbraccarono i moschetti e combatterono con i fanti.

Vol sapete però che la perizia ed il valore degli artiglieri non ebbero il loro riconoscimento solo il 15 giugno 1918. In tutto lo guerra dell'Indipendenza ed in quelle coloniali, nella buona e nell'avversa fortuna, la voce potente del cannone, il suo fuoco preciso e distruttore, precorso, accompagnato, sostenne le nobili e gloriose fanterie nell'aspro assalto e nella tenace resistenza: le motivazioni delle ricompense al valore concesse alle bandiere dell'arma ed ai singoli ne fanno fede.

In questa vibrante atmosfera di gloriose rievocazioni voi giovani artiglieri del nuovissimo bando vi apprestate a pronunziare il prescritto giuramento di fedeltà. Questo giuramento, che è il compimento della nostra fisionomia di fascisti cittadini e soldati vi rende degni di portare le armi a difesa della Patria e vi impegna davanti al vostro stendardo, davanti a Dio alla vostra coscienza, davanti a me vostro comandante, ad adempire a tutti i doveri del vostro stato ed anche col sacrificio stesso della vita ove ciò sia necessario.

Artiglieri della classe 1907: quando fra pochi istanti leverete alti nel cielo i moschetti per pronunziare il vostro giuramento, innalzate su di essi le vostre anime, ed i vostri cuori per circondare con un devoto pensiero di commossa riconoscenza, i Caduti gloriosi di tutte le guerre e fate ad essi solenne promessa di ispirarvi al loro esempio quando ancora il Duce ordinesse di combattere e vincere, e se occorre morire, per la maggior grandezza dell'Italia nostra nel nome Augusteo, augurale, tre volte vittorioso del Re Imperatore.

La magnifica esercitazione

Giunto alla fine del discorso, il Col. de Leone ordina il present'arm e pronuncia la formula del giuramento cui fa eco il potente «Io giuro dei baldi artiglieri. La musica suona la Marcia Reale e Giovinca.

Si inizia, quindi, una esercitazione del Reggimento che darà una prova veramente nomenclabile del grado di addestramento raggiunto dai giovani artiglieri, che ora hanno preso posto sugli automezzi del reggimento e accanto ai pezzi. Giungono rombando le trattrici, le batterie arrivano una nel una, poi le trattrici, con abile manovra, sgombrano lasciando i poderosi pezzi allineati sul piazzale, con i rispettivi serventi. Gli artiglieri presentano le armi, i cannoni levano al cielo le canne lucenti, il Col. de Leone con brevi, commosse, parole affida agli artiglieri i pezzi, ciascuno dei quali reca il nome di un glorioso Caduto: sono ufficiali e soldati, artiglieri e fanti, medaglia d'oro o insigniti non importa, eroicamente caduti in una delle guerre vittoriose. Il Cappellano della R. Marina benedice le batterie; ciascuno capo-pezzo chiama a voce alta il nome del Caduto cui il cannone è dedicato: i serventi rispondono: «presente». Si odono le note della «Causa del Piave», che la banda suona in sordina. Il momento è quanto mai commovente e il rombo delle salve che una delle batterie spara ne accresce la suggestività.

Il rito è compiuto. Ritornano sul piazzale le trattrici e con una manovra rapida quanto quella iniziale, le batterie si spostano altrove. S. E. Cimoroni ed i Generali D'Aponte e Santandrea prendono posto su di un podio, per assistere alla sfilata del bel Reggimento, che sfilando una nuova impressione di potenza e di grandiosa efficienza militare. La manifestazione si chiude con questa visione di bellezza guerriera, che entusiasma gli spettatori.

S. E. il Prefetto e le autorità si recano infine al Circolo Ufficiali del Reggimento dove viene loro offerto un rinfresco signorilmente servito.

Il giuramento della classe 1907 al 74.º Regg. Fanteria «Lombardia»

Ieri mattina, alle ore 8, presso il 74.º reggimento fanteria «Lombardia» schierato sul piazzale «Cagnis», i nuovi giunti della classe 1917 hanno prestato il giuramento. Dinanzi alla gloriosa bandiera,

LA ROCCAFORTE DELL'ITALIANITA' NEL CUORE DELL'ISTRIA

Il Federale Sommariva presiede l'adunata del fiero e gagliardo fascismo pisinese

Mercoledì sera in una frenetica adunata, il Fascismo pisinese ha tenuto il proprio rapporto annuale. Il segretario si dice certo che nessuno vorrà negare il proprio contributo alla colonia, che dalla sua utilizzazione ha riscosso l'umano plauso della popolazione, in modo da dar la possibilità di aumentare il numero dei bambini ammossi. Accanto all'attività del Fascio maschile ricorda quella del Fascio femminile che è dimostrato collaboratore instancabile e appassionato ed è veramente eroico il lavoro per l'opera spiegata in tutti i settori, ma specialmente in quello assistenziale. Il gruppo delle massie rurali è più che raddoppiato nei confronti dell'anno scorso e frequentato, in questo inverno, presso la locale Scuola Agraria un corso di conigliocultura o pollicicoltura; ha partecipato pure alla prima Mostra provinciale dei lavori, alcuni dei quali sono stati tratti per essere inviati alla Mostra nazionale di Roma. Ecco il quadro delle forze femminili anno XVI: Fascio 226; massie rurali 89.

L'imponente adunata e la relazione del Segretario del Fascio

Verso le 19 la piazza Garibaldi prospiciente alla sede del Fascio pisinese presentava una folla colossale. In attesa del Segretario Federale che doveva giungere da Pola, si era formato un ordinatissimo quadrato composto dagli iscritti alle organizzazioni fasciste: Fascio, Fascio femminile, GIL con tutto le sue formazioni al completo, Milizia, Mutuisti e Combattenti reduci dall'A. O. I. e dalla Spagna, Dopolavoro comunale e dopolavoro rurale, Sindacati. Nessuno mancava e, anche dalle più lontane frazioni del comune, tutti avevano voluto intervenire.

Al suo arrivo il Federale Sommariva viene ricevuto dal Segretario del Fascio, dal Podestà e da tutte le autorità civili e militari. Entusiasticamente salutato il Federale passa in rassegna tutti lo schieramento e prende posto quindi sulla tribuna da dove ordina il saluto al Duce cui risponde l'A. A. Nota della folla: Ammazzateci le rappresentanze il Segretario del Fascio svolge la sua relazione.

Il camerata Gioggetti inizia il discorso parlando al Gerarca il vibrante saluto e la virginea simpatia del Camice nero e della «cittadinanza pisinese, ispirata dalla più sincera riconoscenza ai reduci d'Africa presenti ed ai giovani camerati nostri che, in questo momento, in terra di Spagna militano e combattono sotto la bandiera di Franco, per il trionfo del fascismo e della millenaria civiltà latina. Rivolge un devoto saluto di gratitudine a tutti i Caduti della Rivoluzione ed a quelli che della loro vita hanno fatto la loro via spianando la strada alla marcia imperiale della Nazione. Il Fascio di Pienza si presenta oggi con una forza di 188 iscritti dei quali ben 198 hanno l'onore di essere inquadrati nei ranghi della Milizia. Ricorda come nel quotidiano lavoro il direttore si sia sempre attento al Comandamento del Duce «Andare raro il popolo e segnalare l'iniziativa, alla quale nel prossimo anno sarà data un maggiore impulso, dei colossi col popolo. Ad incominciare dall'anno XVII va rivolti gli importanti della Nazione. Ai rurali che partecipano sempre in massa compatta, manifestando il proprio gradimento per l'iniziativa, vengono distribuiti in gran copia giornali, specialmente illustrati. La situazione locale, sia politica che economica può dirsi buona. Gli agricoltori nostri, in gran parte allegri e che costituiscono il 37,6 della popolazione dell'intero Comune sono quieti e ossequiosi alle leggi.

La situazione amministrativa del Fascio è buona, non vi sono più possibilità ed anzi con i mezzi ordinari e con un contributo della Federazione si è iniziata la sistemazione interna della Casa del Fascio. Esista ora una sede bella e decorosa. Coll'istituzione degli Enti comunali di assistenza l'attività assistenziale del Partito è stata notevolmente ridotta e limitata all'organizzazione della Dotana fascista ed al funzionamento della colonia a istra. Infatti lo scorso anno la Colonia olistorica di Piamvocchio si vanno accolti in due turni 98

decorati di medaglia d'oro, il Comandante del reggimento ha rievocato le epiche giornate di venti anni or sono sul Montello, ove il 74.º Fanteria si coprì di gloria, ed il sottotenente Sneco Umberto si guadagnò la medaglia d'oro, per la sua eroica morte.

Spiegata l'importanza dell'atto del giuramento, un possente do' giuro dalle giovani scervante assarce ha fatto eco alla formula del giuramento, commemorando i nuovi soldati dell'Italia Imperiale. Infine il reggimento ha sfilato innanzi alla bandiera ed al suo Comandante.

Poi, subito dopo la cerimonia, tutti gli ufficiali si sono riniti nelle sale del circolo del reggimento, «Ove è stato collocato un grande ritratto, offerto dal Duca, con firma autografa e la parola «Audiencia».

Il comandante del reggimento, Colonnello Carrabba, ha illustrato l'alto significato del dono, ed ha chiuso il suo dire con un vibrante saluto al Duca.

M. RABINO NELL'ESERCIZIO SULLE RIVE SACRE DEL PIAVE

Oggi alle 15.50 partono per Treviso i gloriosi vessilli dei Reggimenti di Pola

Oggi nel pomeriggio, nel treno delle ore 15.15, partiranno da Pola in baseiera del 74.º Reggimento Fanteria ed il labaro del 12.º Reggimento Bersaglieri per partecipare alla Grande Rivista delle Bandiere che avrà luogo a Treviso il 19 corrente.

I vessilli nuoveranno alle ore 14.30 dalla caserma del 74.º Fanteria, seguendo l'itinerario: Viale 5 Novembre, via Barbacani, via Giulia, Largo Oberdan, via Carducci, via Emanuele Filiberto.

La popolazione è invitata a rendere omaggio ai due gloriosi vessilli che vanno a prender parte alla trionfale parata unitamente a

tutte le bandiere dei Corpi e reparti delle varie armi che parteciperanno, e che furono schierati dall'Asiago al Mare, per la grande battaglia del Piave.

Vita del Partito

Federazione dei Fasci di Combattimento dell'Istria

Ispezione ai Fasci. Sabato 18 giugno, alle ore 19, il fascista Riccardo Gramaticola, componente il Diretorio Federale, ispezionerà il Fascio di Combattimento di Cherso e le organizzazioni dipendenti.

Domènica 19 giugno, il fascista Ferruccio Recca, componente il Diretorio Federale, ispezionerà alle ore 9 il Fascio di Combattimento di S. Lorenzo del Pastemateo e, alle ore 11, il Fascio di Combattimento di Orsera e le organizzazioni dipendenti.

IL SEGRETARIO FEDERALE

GRUPPO R. ALFREDO SASSE

Trattamento danzante. Questa sera dalle 21 alle 24 si terrà nel giardino il solito trattamento danzante.

Dopolavoro Rionale «Valmucio». Trattamento danzante. Questa sera dalle 20 alle 24 si terrà nel giardino di questo Dopolavoro Rionale un trattamento danzante all'aperto.

GRUPPO RIONALE APOLLONIO

Officine di servizio. Di interesse per i capi settore e capi fanzone di questo Gruppo di osservare gli ordini di servizio spediti all'abito, riguardanti i turni d'ispezione nella Sede.

Dopolavoro Rionale «Lazzari». Oggi, giovedì, 16 m.o., dalle ore 20 alle 24 avrà luogo il solito trattamento danzante all'aperto.

O. N. DOPOLAVORO

Il Segretario Federale, Presidente del Dopolavoro Provinciale ha ratificato le seguenti nomine: Dopolavoro Rionale, Treviso: Porretti Paolo, presidente; Bossi Giovanni, Porretti Francesco, Porretti Antonio, componenti.

Pagelle scolastiche

La Federazione dei Fasci di Combattimento dell'Istria comunica:

Le pagelle scolastiche, a suo tempo ordinate dall'autorità competente, verranno quanto prima regolarmente consegnate agli insegnanti delle scuole della provincia, che provvederanno a distribuirle agli alunni interessati.

L'odierno saggio corale istrumentale della G.I.L. a Rovigno

Le Giovani Italiane e le Giovani Fasciste di Pola e Dignano si porteranno oggi a Rovigno per eseguire un saggio corale-istrumentale a favore della G. I. L. saggio che tenutosi a Pola il giorno 28 maggio.

Il Federale - farà sì che la vostra opera sia vigile ed interrotta; l'avvenire è nostro perché siamo guidati da Benito Mussolini, l'uomo che la Provvidenza ha dato all'Italia ed al mondo. E se dal Kremilino non sono uscite che parole ombre di distruzione e di sangue, ricordatevi che è dal Campidoglio che spiccano il volo vittorioso le aquile di Roma apportatrici di luce e di civiltà.

La visita alla Casa del Fascio

Ripetute, entusiastiche acclamazioni si levano dalla folla ad interrompere l'onore nei punti salienti, ed una interminabile dimostrazione al Duca corona le parole del Gerarca, frammista a «Giovinezza», ed ai canti squadristi e della guerra di Africa. Il rapporto è finito ed al «Saluto al Duca» dato dal Federale, promette una nuova manifestazione che dura a lungo. Quindi la piazza si sfolla.

Il Segretario Federale si reca nella sede del Fascio, dove assiste ad una prova del coro della G. I. L. strettamente istruito, e successivamente, si affretta con un forte gruppo di operai delle cave di bandiera, e con i giovani fascisti delle frazioni pisinesi, conosciuti per la occasione nel pomeriggio, rievocando l'eroico spirito fascista.

Il Federale visita, ancora, i locali del Fascio di Combattimento, recentemente sistemati, che costituiscono ora una sede molto decorosa e confortevolissima, degna del compito di vitale importanza che il Partito è chiamato a svolgere nella popolosa zona.

In serata, prima di rientrare a Pola, il Segretario Federale si è intrattenuto con numerosi camerati del Fascio pisinese, che in un ambiente di grande entusiasmo, hanno fatto sentire al Gerarca la loro anima italianissima, immutabilmente dedicata alla Patria dai tempi dell'oppressione all'eroica vigilia, alle guerre d'Africa e di Spagna.

gio, nel grande salone del Circolo Navale, riportò un grande successo. La cittadinanza roviginese interverrà indubbiamente alla bella manifestazione, dimostrando col suo consenso tutto l'affettuoso attaccamento ch'essa nutre per le organizzazioni giovanili del Partito.

Concorso all'eroe ufficiale nella R. G. Finanza - La Gazzetta Ufficiale N. 129 dell'8 corr. pubblica il decreto Ministeriale 18 aprile 1938 XVI che indica un concorso per esami e 40 posti di allievo riservato della R. Guardia di Finanza riservati ai giovani di età non inferiore ai 18 anni e non superiore ai 23, in possesso dei necessari titoli di studio.

Per ogni chiarimento in merito al concorso di cui si tratta gli aspiranti potranno rivolgersi al Comando del Circolo della R. Guardia di Finanza in via del Parco N. 4.

L'eterno imbroglio

Si meritano di essere imbrogliati quelli che chiedono una esportazione al Lysoform e si pigliano senza protestare una delle infinite imitazioni di minor peso e scadente qualità contentandosi della forma e del calor verde; ma quando capiranno che le imitazioni sono fatte per ingannare il pubblico? Non bisogna far la figura del minchione e ricordarsi che la vera nostra Saponette verdi igieniche e purissime sono incartate e portano fidiari i nomi di Brioschi e Lysoform.

Achie Brioschi & C. - Milano

Autorizz. R. Pref. - Milano N. 11366 - 32/4 - 38 - XVI.

RINGRAZIAMENTO

Esprimo tutta la mia gratitudine all'esimo

Prof. Dott. Ettore Oliani

in unione ai dottori Ceppino Michelotti ed Armando Martini per avere con brillante atto operatorio guarita mia moglie da grave malattia.

Pola, 16 giugno 1938-XVI.

Famiglia BIASI

Una cura da non trascurare

È la cura lassativa, depurativa, vegetale, fatta attraverso i GRANI DI VALS, che pulisce lo stomaco, il fegato, l'intestino, combatte la stitichezza e l'acidità, stimola i processi e la lucidezza. Basta UN GRANO durante il pasto della sera, e carismatico, prova ogni sera o tre giorni.

Pièce al Pubblico L. 4.50

GRANOTO ITALIANO

Lab. Prod. Milano S. 3990 - 23-17 XV

AUTOTRASPORTI

Rodolfo Durin

Garage Via Melastasio N. 16

Telefono 4-81

AL CALMIERE

È solo per questo settimana potrete comprare bene: Calce vitale - Bergamo - Calce di mare e di mare - Treviso - Calce di mare e di mare - Treviso.

RICORDATE

AL CALMIERE

di fronte alla «Sala Umberto»

VASCHE DA BAGNO «Favrita»

da Lire 385.- in poi

Chiedete listino alla

F.I.L.S. - Pola - Via Costa-29

BAR «9004»

L'ultimo Caffè espresso. Provate!

Vini Marchigiani

FINESTMI - ECONOMICI DAL

F.LLI PIPIEROVANNI

VIA LITTORIO 79

segnalati alla

Bottega del Vino

In LARGO OBERDAN

Dalla Provincia

Da Rovigno

Decesso
ROVIGNO, 15. Generale rampante ha prodotto la notizia della morte della signora Eva Godena...

Da Carnizza
Trasferimento
CARNIZZA, 14. Lascierà in questi giorni Carnizza, trasferito a sede migliore, il Delegato Sava...

Da Lussinpiccolo

Corso di cultura coloniale
LUSSINPICCOLO, 14. Con la apposita conferenza del dott. Mar. o Poljacco, Preside del R. Istituto Tecnico Nautico...

Da Pomer

Manifestazione di beneficenza

POMER, 14. L'omonica ha avuto luogo in questa frazione l'annunciata manifestazione di beneficenza...

Da Valle

Festa ginnastica

VALLE, 11. Domenica scorsa ha avuto luogo il saggio-ginnico-sportivo della G. U.

AVVISI ECONOMICI

Richieste personali di servizio
La parola L. 0.20 - minimo L. 2 B
CERCASI donna seria per compagnia...

Offerte
Camera mobilata - Pensione privata
La parola L. 0.20, minimo L. 2 G
AFFITTANSI stanza, salotto...

Offerte
di botteghe, appartamenti, magazzini
La parola L. 0.30, minimo L. 3 L
APPARTAMENTI tre, quattro, cinque stanze...

Vendite d'occasione
La parola L. 0.20, minimo L. 2 N
VENDESI camera da letto usata...

Acquisti d'occasione
La parola L. 0.20, minimo L. 2 O
VENDO macchina scrivere Underwood...

Commercio e Industria
La parola L. 0.40, minimo L. 4 P
APPARECCHI fotografici 15 modelli...

Falevi soci della G. L. L.
Questa annuale Lire 60

Orari dei piroscafi

ARRIVI
LUNEDI: ore 6 da Venezia; ore 9 da Cherso...

La fossa degli angeli

Un travolgente dramma di sacrificio e di amore...
Amore non giuoca dei sentimenti...

Giugno radiofonico

La ditta Francesco Malusa

offre a tutti gli acquirenti di un apparecchio radio i seguenti vantaggi:
Abbonamento gratuito per l'anno 1938 alle radioaudizioni - Impianti gratuiti.

Ditta Francesco MALUSA

LEANDRO BENUSSI
Trasloca e liquida tutta la merce tennis da 5 a 10 Lire al paio

Cinema Nazionale

Cinema Impero

OGGI inziando alle ore 14 si presenterà un bellissimo doppio programma di prima visione:

PARATA DI PRIMAVERA
(Colosseum) con Franziska Gaal...

SIMPATICA CANAGLIA
Metro Goldwyn Mayer, con Freddie Bartholomew...

JACKIE COOPER - MICKY ROONEY
Regista W. S. Van Dyke. Una fonte gocerosa di divertimento e di commoazione.

«Vedova allegra»
dall'opera di Franz Lehár con Jeanette Mac Donald e Maurice Chevalier...

«Carne e Anima»
con Chester Morris, Virginia Bruce e Robert Taylor.

Vino di China ferruginoso Serravallo

Tonico Ricostituente
stimola l'appetite, rigenera il sangue, rinforza l'organismo
J. Serravallo-Trieste
In vendita nelle farmacie

INSETTICIDI „MONTECATINI“

ARSENATO DI PIOMBO „MONTECATINI“
ARSENATO DI CALCIO „MONTECATINI“
prodotti colloidali contro le tignole in genere...

SOLFURO E TETRACLUORO DI CARBONIO
contro le tignole, il punteruolo del grano, il torchio dei legumi, ecc.

AFICIDA M, contro gli afidi e pidocchi delle piante da frutto, fave, piselli, ecc.

MOSCHIDA M, contro la mosca domestica, le mosche dell'olivo, pesce, ciliagio, ecc.

POLVERE DEL DIAVOLO, contro i grillotalpa, topi, campagnoli, formiche, ecc.

AGRICOLTORI!
chiedete i prodotti della "MONTECATINI"
SOCI. ITALIANA PER L'INDUSTRIA DI INSETTICIDI E REPERTORI
MILANO - VIA PIEMONTE 20

INVIÒ

Tra la spedizione di un telegramma urgentissimo ed il suo arrivo a destino, trascorrono in media pochi minuti, tempo che può dunque essere anticipatamente calcolato con grande approssimazione.

1 telegrammi urgentissimi che sono ammessi nelle sole relazioni fra capoluoghi di Provincia, hanno la precedenza assoluta su tutti gli altri telegrammi, e vengono accettati durante l'orario degli uffici telegrafici centrali.

Prezzo fino a 10 parole L. 10 complessive, ogni parola in più L. 1.25.

ARRIVO

TELEGRAFI DELLO STATO
TENIFUGO VIOLANI
VERNE SOLITARIO

L'idolo della morte

Romanzo di CARLO RICCIARDI

È l'Ilung Ha? — domandò Ireo a Novikoff.
— Sì, — rispose Sergio.
— Avremo finito il viaggio quando lo attraverseremo sopra la Grande Muraglia?

Perché vi sbagliate completamente, Sergio. Se mi sono informato del momento in cui lascieremo la Grande Muraglia, si è perché non sono mai stata felice come qui.
Ella si guardava in silenzio. Andava nell'animo suo quegli occhi sinistri, quel volto grave e fiero, che rifletteva la pace dell'anima, la gioia del cuore.

«Tutto è pronto nel tempio santuario perché vi sia ricevuto, come lo fu un tempo l'idolo tombale, guardando segreto della santità dei suoi occhi protetto davanti a voi.
Il suggerimento di Ong Fu Sian apparso in sogno, fu lungamente discusso dai bonzi, che arrisero esultanti dal bonzo, che arrisero di nuovo la lettera, la leggè la ripose nella cintura.

«Dove hai incontrato l'altra carovana?
— Proprio sul fiume, a duecento leghe dal passaggio.
— Hai parlato con l'uomo e con la donna?
— Sì, venerabile.
— Raccontami, fratello.
— L'uomo, come tu sai, non ha più metà del viso e la donna lo odia. Erano in grande collera uno contro l'altro. Parlavano una lingua che non comprendo, ma dai loro gesti, dai loro sguardi, dalle loro voci pareva di minaccia si sollevava la cattiveria. Il mio fratello Gong che li accompagna e condivide il loro linguaggio, mi ha riferito quello che avevano detto.

«Dove sono i nostri amici?
— A cento leghe al di là del passaggio, ai piedi del Chara Namb Ula.
— Quanti sono?
— Trecento o forse di più, tutti uomini sicuri e fedeli all'idolo temuto.
— Dove hai incontrato l'altra carovana?
— Proprio sul fiume, a duecento leghe dal passaggio.
— Hai parlato con l'uomo e con la donna?
— Sì, venerabile.
— Raccontami, fratello.
— L'uomo, come tu sai, non ha più metà del viso e la donna lo odia. Erano in grande collera uno contro l'altro. Parlavano una lingua che non comprendo, ma dai loro gesti, dai loro sguardi, dalle loro voci pareva di minaccia si sollevava la cattiveria. Il mio fratello Gong che li accompagna e condivide il loro linguaggio, mi ha riferito quello che avevano detto.

«Tutto è pronto nel tempio santuario perché vi sia ricevuto, come lo fu un tempo l'idolo tombale, guardando segreto della santità dei suoi occhi protetto davanti a voi.
Il suggerimento di Ong Fu Sian apparso in sogno, fu lungamente discusso dai bonzi, che arrisero esultanti dal bonzo, che arrisero di nuovo la lettera, la leggè la ripose nella cintura.